

Ente parco naturale delle Prealpi Giulie

Affidamento dell'incarico professionale di consulenza per la redazione della strategia di sviluppo turistico sostenibile nella Riserva della biosfera delle Alpi Giulie italiane e della Riserva della biosfera transfrontaliera delle Alpi Giulie

CAPITOLATO SPECIALE

Indice

CAPITOLATO SPECIALE.....	4
PARTE DESCRITTIVA (A).....	4
Art. A.1 - OGGETTO DELL'APPALTO	4
Art. A.2 – DURATA E VALORE DELL'INCARICO	4
Art. A.3 – GARANZIE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	5
Art. A.4 – VALIDITA' DELL'OFFERTA.....	6
Art. A.5 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E ONERI CONTRATTUALI	6
Art. A.6 – CONDIZIONI DI PAGAMENTO, OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	6
Art. A.7 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE E COPERTURE ASSICURATIVE	7
Art. A.8 – DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO	7
Art. A.9 – MISURE A TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	8
Art. A.10 – VERIFICHE E CONTROLLI SULL'ESECUZIONE.....	8
Art. A.11 - PENALI	8
Art. A.12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	9
Art. A.13 – CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	9
Art. A.14 - VERIFICA FINALE	10
Art. A.15 - FORO COMPETENTE	10
Art. A.16 - DISPOSIZIONI FINALI	10
PARTE PRESTAZIONALE (B).....	11
Art. B.1 – DESCRIZIONE DEI SERVIZI COMPRESI NEL CONTRATTO	11
CONDIZIONI DI ESECUZIONE DELL'INCARICO (OBBLIGHI OPERATIVI).....	13

CAPITOLATO SPECIALE

PARTE DESCRITTIVA (A)

Art. A.1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato speciale ha ad oggetto l'appalto per l'affidamento dell'incarico di consulenza per la redazione della strategia di sviluppo turistico sostenibile nella Riserva della Biosfera MAB Unesco Alpi Giulie italiane e delle linee guida per una futura strategia turistica sostenibile della Riserva della Biosfera transfrontaliera MAB Unesco Alpi Giulie.

Le prestazioni che fanno parte dell'appalto sono dettagliatamente descritte nella parte B del presente capitolato speciale.

Art. A.2 – DURATA E VALORE DELL'INCARICO

A.2.1

L'appalto avrà decorrenza dalla aggiudicazione del contratto e scadenza al 30.11.2027, con possibilità di proroga. La stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per il tempo necessario alla conclusione del progetto ITINERANT, come da indicazioni che verranno comunicate dal Segretariato congiunto del Programma di Cooperazione Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021-2027.

A.2.2

Il valore globale stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, è pari a complessivi **Euro 59.900,00 IVA esclusa**, ed è suddiviso nel modo seguente:

Il dettaglio delle prestazioni oggetto dell'appalto con il relativo importo stimato è riportato nella seguente tabella.

Denominazione del Deliverable	Termine di consegna	Importo stimato complessivo IVA esclusa
D 1.1.1 - 01 Report dimensione transfrontaliera delle strategie turistiche esistenti in ottica Quality of Life	31/07/2026	€ 8.200
D 1.2.1 - Report relativo al profilo del visitatore dell'area della Riserva della Biosfera Alpi Giulie	31/12/2026	€ 16.400
D 1.2.2 - Strategia di sviluppo Parco e Riserva Biosfera delle A. Giulie ita per meta turistica sostenibile	01/01/2027	€ 16.400
D 1.2.3 - 2 Workshop di presentazione dei Report sul profilo del visitatore	30/06/2027	€ 850
D 1.3.1 - Strategia turistica transfrontaliera in aree protette TNP, PNPG, Riserva delle Biosfera Alpi Giulie	31/12/2027	€ 16.400
D 1.4.1 - Strategia di sviluppo Parco, Riserva della Biosfera A. Giulie ita per destinazione turistica sostenibile	31/11/2027	€ 1.650

Il valore dell'appalto è in ogni caso a corpo ed unico. L'offerta economica farà riferimento all'importo complessivo.

A.2.3. Revisione dei prezzi

A norma dell'articolo 60 del D.Lgs 36/2023 si applica la revisione prezzi in fase di esecuzione, ove ricorrano tutte le seguenti condizioni:

- a) che sussistano particolari condizioni di natura oggettiva determinanti una variazione dell'importo di contratto, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo;
- b) che siano rispettati i termini contrattuali di cui sopra;
- c) che sussista adeguata copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 60, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023;
- d) che l'appaltatore presenti apposita istanza, documentando le cause di cui alla precedente lettera b), entro 60 giorni dalla data di pubblicazione degli indici ISTAT di cui all'art. 60, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023
- e)

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si utilizza il seguente indice ISTAT maggiormente rappresentativo:

- Indice delle retribuzioni contrattuali orarie applicabili.

Non si rilevano interferenze al fine della redazione del DUVRI.

Il valore dell'appalto sopra indicato ha la sola funzione di individuare l'importo complessivo della prestazione e ha mero carattere presuntivo, mentre il corrispettivo per l'esecuzione del contratto sarà determinato, tenuto conto del ribasso offerto in sede di gara dall'Aggiudicatario, ai sensi dell'art. 17.1 del disciplinare di gara.

L'appalto è finanziato con dai fondi del Programma Interreg VI-A Italia-Slovenija 2021-2027 – Progetto Interreg ITA-SLO: "ITINERANT – Per una migliore qualità della vita nell'area della Biosfera delle Alpi Giulie attraverso il turismo sostenibile. S trajnostnim turizmom do boljše kakovosti življenja na Biosfernem Območju Julijske Alpe".

Art. A.3 – GARANZIE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto è obbligato a costituire, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 117 del Codice, apposita garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, fatti salvi gli eventuali incrementi previsti dall'art. 117, comma 2.

La garanzia definitiva può essere costituita sotto forma di cauzione o fideiussione secondo le modalità previste dall'art. 106, commi 2 e 3 del Codice. La garanzia deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del c.c. nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, per la garanzia provvisoria. Il possesso di una o più certificazioni o marchi di cui all'allegato II.13 al Codice riduce la garanzia del 20%.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso di somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La stazione appaltante ha diritto inoltre di valersi della cauzione altresì nei casi espressamente previsti dal comma 5 dell'art. 117 del Codice.

La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore il reintegro della garanzia se questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui corrispettivi ancora da corrispondere all'appaltatore.

La garanzia viene progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, fino al limite massimo dell'80% dell'importo iniziale garantito. L'ammontare residuo permane fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione, a fronte del quale la garanzia cessa di avere effetto. Lo svincolo è automatico con la sola condizione della preventiva consegna al garante da parte dell'appaltatore di documento attestante l'avvenuta

esecuzione.

Art. A.4 – VALIDITA' DELL'OFFERTA

L'offerta è vincolante per 180 giorni dalla data di scadenza fissata per la ricezione dell'offerta stessa ed è irrevocabile fino al termine stabilito dal comma 4 dell'art. 17 del Codice.

Art. A.5 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E ONERI CONTRATTUALI

Il contratto sarà sottoscritto dal Direttore dell'Ente parco naturale delle Prealpi Giulie.

Tutte le spese afferenti alla stipula del contratto saranno a carico dell'impresa aggiudicataria senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi dell'Ente Parco.

Rientrano in tali oneri l'imposta di bollo per la stesura del contratto e qualsiasi altra imposta e tassa secondo le leggi vigenti.

Art. A.6 – CONDIZIONI DI PAGAMENTO, OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il pagamento del corrispettivo dovuto sarà effettuato subordinatamente al riscontro, da parte del personale incaricato dell'amministrazione, della regolare esecuzione del servizio, nel rispetto di tutte le disposizioni di cui al presente capitolato.

Solo al termine di tali verifiche, l'appaltatore su indicazione del RUP, potrà emettere la relativa fattura.

Secondo una programmazione concordata, l'affidatario provvederà all'emissione di 4 fatture, una per ciascun periodo di progetto, pari a:

- 1) 10% dell'importo di aggiudicazione a titolo di anticipazione del prezzo come da art 26 del disciplinare di gare, entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione
- 2) 35% dell'importo di aggiudicazione entro il 30/11/2026
- 3) 30% dell'importo di aggiudicazione entro il 30/06/2027
- 4) 25% dell'importo di aggiudicazione entro il 30/11/2027

In seguito al completamento dei deliverables di progetto, certificati dal RUP, così come indicati nella tabella di cui al punto A.2.2

L'aggiudicatario dovrà emettere le fatture relative al servizio secondo le leggi vigenti. Sarà cura della stazione appaltante comunicare all'aggiudicatario l'esatta descrizione degli elementi da riportare in fattura.

Le fatture elettroniche dovranno essere compilate e inviate secondo le leggi vigenti, redatte in lingua italiana ed essere intestate a:

ENTE PARCO NATURALE DELLE PREALPI GIULIE

Piazza del Tiglio n. 3

33010 Resia

PEC: parcoprealpigiulie@cert.spin.it

Partita Iva 02046840308

Codice Fiscale 93011050304

Le fatture elettroniche dovranno riportare i dati di seguito indicati:

- il codice identificativo univoco: UFNUJ9
- il numero di CIG dell'affidamento
- il riferimento all'impegno di spesa e ogni altro elemento che sarà comunicato dalla stazione appaltante all'avvio del contratto.

In base a quanto disposto dall'art. 1 comma 629 lettera b) della Legge di Stabilità, che modifica il D.P.R.633/72 introducendo l'art. 17-ter, si applicherà lo "split payment", ossia il versamento dell'IVA, da parte degli enti pubblici, direttamente all'Erario.

L'Ente perciò pagherà al fornitore il solo corrispettivo (imponibile) della prestazione o cessione di beni, mentre la quota di IVA verrà versata all'Erario. Il pagamento verrà effettuato a mezzo di mandato, entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento delle singole fatture. Tale termine potrà essere sospeso nel periodo di fine anno (indicativamente dal 15 al 31 dicembre) per le esigenze connesse alla chiusura dell'esercizio finanziario.

Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010, l'appaltatore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativamente al presente appalto, per cui tutte le transazioni relative al presente appalto dovranno essere effettuate utilizzando uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati anche non in via esclusiva, esclusivamente tramite bonifico bancario o postale ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. A tal fine, l'appaltatore si impegna a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010, ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia in cui ha sede la stazione appaltante. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione di diritto del contratto.

Art. A.7 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE E COPERTURE ASSICURATIVE

Sono a carico dell'appaltatore, intendendosi remunerati con i corrispettivi contrattuali, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi al servizio oggetto del contratto nonché ad ogni altra attività che si rendesse necessaria od opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

L'appaltatore garantisce l'esecuzione delle prestazioni contrattuali nel rispetto della normativa vigente in materia e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato speciale e relativi allegati.

L'appaltatore si impegna inoltre ad osservare tutte le norme tecniche e/o di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla formulazione dell'offerta.

L'appaltatore si obbliga a consentire alla stazione appaltante di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

All'appaltatore, al di fuori di quanto concordato con l'Amministrazione, è fatto divieto di effettuare, esporre o diffondere riproduzioni fotografiche e di qualsiasi altro genere e così pure di divulgare, con qualsiasi mezzo, notizie e dati di cui sia venuto a conoscenza per effetto dei rapporti intercorsi con la stazione appaltante. L'appaltatore, pertanto, è tenuto ad adottare, nell'ambito della propria organizzazione, le opportune disposizioni e le necessarie cautele affinché il divieto di cui sopra sia scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori e dipendenti nonché da terzi estranei.

L'appaltatore sarà considerato responsabile dei danni che per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi o per mancate previdenze venissero arrecati agli utenti, alle persone ed alle cose, sia dell'Ente che di terzi, durante il periodo contrattuale, tenendo al riguardo sollevata la stazione appaltante, che sarà inserita nel novero dei terzi nelle polizze assicurative di seguito indicate, da ogni responsabilità ed onere.

Art. A.8 – DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

L'appaltatore dovrà impiegare, nell'esecuzione dell'appalto, personale in numero adeguato alla gestione delle attività,

qualificato e idoneo a svolgere le funzioni richieste.

L'appaltatore dovrà inoltre:

- applicare nei riguardi dei propri dipendenti le disposizioni di legge, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e negli accordi sindacali integrativi vigenti, assolvere a tutti gli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso;
- rispettare inoltre, se tenuto, le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci;
- rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale.

L'appaltatore è l'esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale degli addetti al presente appalto. Dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto in materia di sicurezza e igiene del lavoro e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni in conformità alle vigenti norme di legge in materia.

Art. A.9 – MISURE A TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione dell'appalto e non soggetti a ribasso, sono stati valutati pari a zero.

In applicazione del D.Lgs. n. 81/2008, l'appaltatore mette in campo tutte le misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e cura gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, compresa ogni azione volta ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dei diversi soggetti che possono essere coinvolti nel processo di erogazione del servizio.

L'Appaltatore è tenuto nei confronti dei propri dipendenti all'informazione e alla formazione sui rischi specifici propri, nonché sul corretto impiego delle attrezzature utilizzate, sulle misure di prevenzione e protezione da adottare per la tutela della sicurezza, della salute e dell'ambiente, ivi compreso l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali.

Resta fermo l'obbligo per l'esecutore di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

L'appaltatore è tenuto inoltre, nei confronti del proprio personale, ad adottare tutte le misure necessarie per la prevenzione di eventuali emergenze sanitarie. L'operatore economico, con oneri a proprio ed esclusivo carico, deve garantire la sicurezza del proprio personale adeguandosi a tutte le prescrizioni normative, presenti e future, adottate dalle autorità competenti in materia di prevenzione e contrasto alla diffusione di eventuali patologie aventi carattere di emergenza sanitaria, e vigilare sul rispetto delle stesse da parte dei propri dipendenti.

Art. A.10 – VERIFICHE E CONTROLLI SULL'ESECUZIONE

Le prestazioni devono essere eseguite nei tempi fissati nel presente capitolato speciale.

Per conto dell'Ente-il RUP svolge l'attività di controllo sulla corretta esecuzione del contratto. In tale attività può avvalersi di referenti dell'Amministrazione.

Nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione, insorgano contestazioni sul servizio, il RUP formula la contestazione all'appaltatore assegnando un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni.

A seguito delle suddette contestazioni e in mancanza di adeguate giustificazioni da parte dell'appaltatore, la stazione appaltante potrà applicare le penali previste all'art. A.11 o, nei casi previsti, disporre la risoluzione del contratto.

Art. A.11 - PENALI

L'appaltatore è tenuto ad eseguire le prestazioni con correttezza e buona fede. In caso di inadempimenti, ritardi o

non conformità del servizio il RUP può procedere all'applicazione di penali. Le penali sono applicate in relazione alla tipologia, entità e complessità della prestazione e alla gravità dei relativi inadempimenti, conformemente con quanto disposto dall'articolo 126 comma 1 del Codice, calcolate in misura giornaliera del 1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale.

In ogni caso, l'applicazione di una penale non esime dall'adempimento della prestazione e resta inoltre impregiudicato in ogni caso, il diritto per la stazione appaltante di esperire azione per ottenere il risarcimento di ogni eventuale danno causato dall'appaltatore nell'esecuzione del contratto.

L'ammontare delle penali applicate sarà portato in detrazione dai corrispettivi spettanti all'appaltatore sulle fatture ancora da pagare. Al verificarsi dell'inadempimento il RUP invierà tempestivamente comunicazione all'appaltatore con richiesta di conformarsi alle prescrizioni contrattuali e di addurre le proprie giustificazioni entro il termine assegnato (in relazione anche all'urgenza dell'adempimento). Qualora l'appaltatore non adduca accettabili giustificazioni, la stazione appaltante applicherà la penale.

Art. A.12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In esecuzione dei contratti attuativi l'aggiudicatario effettua il trattamento di dati personali di titolarità dell'Ente.

L'aggiudicatario è pertanto designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento europeo 679/2016 per i trattamenti conseguenti all'esecuzione del contratto.

In virtù di tale designazione, le parti stipulano un apposito accordo al fine di disciplinare oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento europeo n. 2016/679 e ad ogni altra normativa applicabile. Il rispetto delle istruzioni di cui al predetto accordo nonché delle prescrizioni della normativa applicabile, non produce l'insorgere di un diritto, in capo al Responsabile del trattamento, al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi. L'aggiudicatario si impegna a garantire che tutti i trattamenti dei dati personali, effettuati per conto dell'Ente, avvengano in piena conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e dalla disciplina nazionale di attuazione. In particolare si impegna ad adottare misure tecniche e organizzative adeguate, in modo che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento e garantisca la tutela dei diritti degli interessati.

Sarà possibile ogni operazione di auditing, da parte dell'Amministrazione, attinente le procedure adottate dall'aggiudicatario in materia di riservatezza, di protezione di dati e di programmi nonché gli altri obblighi assunti.

L'aggiudicatario non potrà conservare copia di dati, di documenti e di programmi dell'Amministrazione, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la conclusione del contratto.

Art. A.13 – CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre a quanto previsto in generale dal Codice e dal Codice Civile in caso di inadempimento contrattuale, ai sensi dell'art. 122 del Codice costituiscono motivo di risoluzione dell'accordo quadro e dei singoli contratti attuativi i seguenti casi:

- 1) modifica sostanziale del contratto o superamento di soglie che, ai sensi dell'art. 120 del Codice avrebbero richiesto una nuova procedura di appalto;
- 2) l'appaltatore si è trovato al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'art. 94 comma 1 del Codice;
- 3) grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea o di una sentenza passata in giudicato per violazione del Codice;
- 4) provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II del Codice;
- 5) grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni;
- 6) grave inadempimento in merito all'attuazione del progetto di assorbimento del personale presentato;
- 7) verificarsi, da parte dell'appaltatore in un trimestre, di 5 gravi inadempienze o gravi negligenze verbalizzate,

- riguardanti gli obblighi contrattuali;
- 8) grave danno all'immagine dell'Ente parco;
 - 9) ogni altra ipotesi espressamente prevista nel presente documento.

Integra grave inadempimento di cui al n. 5 del presente articolo, l'applicazione di penali di cui all'art. A.13 del presente capitolato che, sommate, superino il 10% dell'importo totale del contratto.

Nei casi di cui ai punti 5, 6 e 7, il RUP formula la contestazione degli addebiti all'appaltatore assegnandogli un termine non inferiore a 15 giorni, per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni, o scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante dichiara risolto il contratto. Ogni ipotesi di risoluzione precedentemente elencata, avvenuta in esecuzione del contratto, comporta perciò la sua risoluzione.

In ogni caso di risoluzione anticipata del contratto per responsabilità dell'appaltatore, per qualsiasi motivo, l'Amministrazione, oltre a procedere all'immediata escussione della cauzione prestata dall'appaltatore, si riserva di chiedere il risarcimento dei danni subiti.

Il recesso è disciplinato dall'art. 123 del Codice.

Art. A.14 - VERIFICA FINALE

Al termine del contratto e terminate tutte le prestazioni di cui al presente capitolato, sarà emesso il certificato di regolare esecuzione che comprenderà tutte le prestazioni rese nel corso dello stesso.

Art. A.15 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che emergesse in relazione al presente contratto è competente in via esclusiva il Foro di Udine.

Art. A.16 - DISPOSIZIONI FINALI

All'accordo quadro, oltre alle disposizioni di cui al presente capitolato d'appalto si applicano: le disposizioni vigenti in materia di contratti pubblici, le disposizioni di cui al Codice civile per la parte relativa alla disciplina dei contratti e le eventuali ulteriori normative speciali nazionali o comunitarie inerenti le specifiche prestazioni oggetto del contratto.

PARTE PRESTAZIONALE (B)

Art. B.1 – DESCRIZIONE DEI SERVIZI COMPRESI NEL CONTRATTO

1. Finalità e contesto

L'incarico ha ad oggetto l'esecuzione di servizi di consulenza specialistica finalizzati all'analisi, alla raccolta/elaborazione dati, alla pianificazione strategica e alla facilitazione di processi partecipativi in materia di turismo sostenibile, nell'ambito del Progetto Interreg Italia–Slovenia "ITINERANT – Per una migliore qualità della vita nell'area della Biosfera delle Alpi Giulie attraverso il turismo sostenibile / S trajnostnim turizmom do boljše kakovosti življenja na Biosfernem območju Julijske Alpe".

L'ambito territoriale di riferimento è la Riserva della Biosfera Transfrontaliera Alpi Giulie, comprendente il versante italiano (Parco Naturale delle Prealpi Giulie (Di seguito PNPG) e Riserva della Biosfera Alpi Giulie Italiane) e il versante sloveno (area del Parco nazionale del Triglav (di seguito TNP) e territori afferenti alla Riserva della Biosfera transfrontaliera).

2. Prestazioni e deliverable contrattuali

L'affidatario dovrà realizzare le attività e produrre i seguenti deliverable di progetto, comprensivi dei relativi materiali tecnici e di restituzione:

2.1 D 1.1.1 – "01 Report dimensione transfrontaliera delle strategie turistiche esistenti in ottica Quality of Life"

Redazione di un report di analisi comparata delle principali strategie e strumenti di pianificazione turistica esistenti nell'area transfrontaliera Italia–Slovenia, con evidenza di elementi condivisi e differenze rilevanti e con focus sull'impatto/relazione con la qualità della vita delle comunità locali, nonché sul coinvolgimento attivo degli stakeholder.

2.2 D 1.2.1 – "Report relativo al profilo del visitatore dell'area della Riserva della Biosfera Alpi Giulie"

Elaborazione di un report di analisi dei flussi turistici e definizione del profilo del visitatore riferito a entrambi i versanti (italiano e sloveno) della Riserva della Biosfera.

L'Ente e i Partner mettono a disposizione dati e fonti informative in forma prevalentemente aggregata; tali dati, pur costituendo base di partenza, non sono considerati di per sé sufficienti a garantire l'output richiesto. Pertanto l'affidatario dovrà integrare le fonti disponibili mediante raccolta di nuovi dati (dati primari), utilizzando gli strumenti ritenuti metodologicamente più appropriati e compatibili con il contesto (a titolo esemplificativo: questionari ai visitatori, interviste strutturate/semi-strutturate, osservazioni/campionamenti, conteggi in punti di accesso o hotspot, strumenti digitali di raccolta feedback).

L'affidatario potrà presentare un Piano di raccolta dati (obiettivi informativi, metodologia, campione/canali, luoghi e periodi di rilevazione, strumenti, modalità di trattamento e aggregazione, output attesi), da condividere con il Committente ai fini del coordinamento operativo.

2.3 D 1.2.3 – "02 Workshop di presentazione dei Report sul profilo del visitatore"

Supporto tecnico-contenutistico e facilitazione di n. 2 workshop di restituzione dei risultati del deliverable D 1.2.1, rivolti a due gruppi distinti:

- (i) operatori turistici e promotori regionali;
- (ii) stakeholder della Riserva della Biosfera.

L'affidatario curerà contenuti, attività di facilitazione, slide e presentazione, nonché la restituzione strutturata degli output (sintesi feedback, priorità e osservazioni emerse). Restano in capo all'Ente la logistica, gli inviti e l'organizzazione della sede/servizi; eventuali servizi di interpretariato sono a carico dell'Ente.

2.4 D 1.2.2 – “Strategia di sviluppo Parco e Riserva della Biosfera Alpi Giulie italiane per meta turistica sostenibile”:
Deliverable principale

Elaborazione della strategia di sviluppo turistico sostenibile per l'area italiana (PNPG e Riserva della Biosfera Alpi Giulie Italiane), basata sui risultati dell'analisi delle strategie (D 1.1.1), del profilo del visitatore (D 1.2.1) e sugli esiti dei workshop (D 1.2.3).

La strategia dovrà integrare tutela ambientale, gestione sostenibile dei flussi e qualità della vita delle comunità locali, includendo indirizzi operativi, governance e un set minimo di indicatori/KPI di monitoraggio, con coerenza rispetto ai principi della Carta Europea del Turismo Sostenibile, del GSTC e alla vocazione di area protetta/biosfera.

2.5 D 1.3.1 – Elaborazione della “Strategia turistica transfrontaliera in aree protette TNP, PNPG, Riserva della Biosfera Alpi Giulie”

Elaborazione di un documento guida di indirizzo strategico per lo sviluppo turistico transfrontaliero tra TNP, PNPG e Riserva della Biosfera Transfrontaliera Alpi Giulie, orientato a:

- integrare sviluppo turistico e conservazione ambientale;
- valorizzare il patrimonio culturale materiale e immateriale;
- contribuire al contrasto del decremento demografico;
- rafforzare la cooperazione transfrontaliera tra aree protette.

Il documento avrà natura di quadro di indirizzo (non piano attuativo) e dovrà includere priorità, proposte replicabili, possibili assetti di governance e un set minimo di indicatori comuni.

2.6 D 1.4.1 – “Conferenza di presentazione della Strategia dell'area italiana”

Supporto tecnico-contenutistico alla conferenza di presentazione della strategia (D 1.2.2), organizzata dall'Ente e rivolta ai soggetti attivi sul territorio italiano e già coinvolti nei workshop.

L'affidatario curerà slide, presentazione e facilitazione della sessione di restituzione, nonché una sintesi strutturata degli output (osservazioni e contributi emersi). Restano in capo all'Ente la logistica, gli inviti e l'organizzazione della sede/servizi; eventuali servizi di interpretariato sono a carico dell'Ente.

3. Materiali obbligatori e formati di consegna (per tutti i deliverable)

Per ciascun deliverable l'affidatario dovrà consegnare, salvo diversa indicazione specifica:

- documento finale in formato PDF e versione editabile (es. DOCX/ODT);
- allegati tecnici (fonti, note metodologiche, tabelle/estrazioni, indicatori);
- presentazione in formato modificabile (PPT o equivalente) per la restituzione ai partner/stakeholder;
- per D 1.2.1, anche dataset finale in forma aggregata e anonima, corredato da dizionario variabili e note metodologiche.

4. Lingue e sequenza di redazione/traduzione

4.1 Tutti i deliverable documentali devono essere consegnati in lingua italiana (IT) e lingua slovena (SL).

4.2 I deliverable di natura transfrontaliera D 1.1.1 e D 1.3.1 devono essere consegnati anche in lingua inglese (EN).

4.3 Sequenza di lavoro e validazione:

- per i deliverable riferiti esclusivamente al contesto italiano, la versione sottoposta a validazione sarà redatta prioritariamente in IT; una volta validata/approvata, si incaricato procederà alla predisposizione della versione in SL;
- per i deliverable transfrontalieri (D 1.1.1 e D 1.3.1), la versione sottoposta a validazione sarà redatta prioritariamente in EN; una volta validata/approvata, si incaricato alla predisposizione delle versioni in IT e SL.

4.4 documenti disponibili relativi a strategie e dati. Per la realizzazione dei deliverable di cui sopra, la stazione appaltante metterà a disposizione, ad aggiudicazione dell'incarico, dell'operatore economico la seguente documentazione:

- Allegato 1 Piano di azione della Riserva della Biosfera Alpi Giulie
- Allegato 2: Sviluppo sostenibile del turismo nella regione alpino-adriatica: relazione finale con linee guida basate sui risultati dell'analisi
- Allegato 3: Piano strategico di sviluppo turistico del territorio di Benečija e Resia nel periodo 2023-2028
- Allegato 4: Piano di sviluppo della riserva della biosfera delle Alpi Giulie slovene come destinazione sostenibile 2025
- Allegato 5: Piano di azione della Carta europea per il turismo sostenibile della eco regione transfrontaliera delle Alpi Giulie del periodo 2020-2024
- Allegato 6: Piano strategico e operativo per la gestione sostenibile del turismo nel territorio delle Alpi Giulie
- Allegato 7: Un progetto per la gestione dei flussi turistici e lo sviluppo sostenibile per il PP Občina Kobarid
- Allegato 9: piano turistico che verrà fornito dal PP PRC Soča Valley Development Centre
- Ogni altro documento utile al progetto che dovesse essere reso disponibile nel frattempo dai diversi PP.

5. Coordinamento con il partenariato e ambito transfrontaliero

L'affidatario dovrà operare in raccordo con Lead Partner, Project Partner e Associated Partner, garantendo la coerenza dei contenuti tra versante italiano e sloveno e la fruibilità dei risultati ai fini progettuali, con particolare riferimento ai deliverable transfrontalieri e alle attività partecipative

CONDIZIONI DI ESECUZIONE DELL'INCARICO (OBBLIGHI OPERATIVI)

l'affidatario dovrà garantire:

e) **Collaborazione obbligatoria:** la collaborazione con Lead Partner, Project Partner e Associated Partner; partecipazione a riunioni tecniche e attività di coordinamento (anche da remoto) secondo calendario concordato.

f) **Missioni/sopralluoghi:** disponibilità a effettuare missioni e sopralluoghi in Italia e Slovenia quando necessari per l'esecuzione delle attività (workshop, conferenza, incontri con partner/stakeholder), secondo modalità e pianificazione concordate.

h) **Gestione dati:** utilizzo di dati prevalentemente aggregati forniti da Committente e Partner; eventuali questionari/rilevazioni integrative dovranno essere concordati preventivamente (metodologia, campione, strumenti, calendario).

i) **Riservatezza:** divieto di divulgare o utilizzare informazioni acquisite per fini diversi da quelli connessi all'incarico e al progetto.

j) **Proprietà e riuso:** tutti gli elaborati e materiali prodotti nell'ambito dell'appalto sono nella piena disponibilità dell'Ente Parco, che potrà utilizzarli, adattarli e diffonderli per finalità istituzionali e progettuali, senza ulteriori oneri.

k) **Tempistiche:** rispetto delle scadenze previste dall'Application Form come indicate nella sezione A.2.1. del presente capitolato.

Il Responsabile

della Stazione appaltante

dott. agr. Stefano Santi

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del*

D.lgs. 7 marzo

2005, n.82 e norme collegate